

Note sulla chiusura delle c.d. operazioni demaniali*

** Inviati dalla Regione Umbria e acquisiti al protocollo di questa Sezione al n. 3266 del 20 novembre 2024*

DEPARTAMENTO
-9 MAR 1981
ARRIVO
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Dz Guarn
Rizzo
CASA

00193 Roma 26 MAR 1981 19
Via E. O. Visconti, 80 - Tel. 352.820 - 380.646 - 315.438
Via E. O. Visconti, 80 - Tel. 352.820 - 380.646 - 315.438
N. 479

COMMISSARIATO
per la liquidazione degli usi civici in Roma

002962 -6 MAR.81 Risposta

Oggetto: Richiesta di comunicazione dati in ordine alle operazioni di accertamento e verifica svolte in sede amministrativa ex art. 66 D.P.R. 24-7-1977 n.616 -

RACCOMANDA

AL SIG. PRESIDENTE ENTE REGIONE LAZIO ROMA
AL SIG. PRESIDENTE ENTE REGIONE UMBRIA PERUGIA
AL SIG. PRESIDENTE ENTE REGIONE TOSCANA FIRENZE

Allegati N. 23

e per conoscenza:

AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
Dir.Gen.del Personale - Div. VII
ROMA

In esito alla ravvisata esigenza di acquisizione di dati di valutazione da utilizzare per l'eventuale esercizio della facoltà di introduzione di ufficio di procedure in contenzioso ed in particolare per la adozione di provvedimenti conservativi di urgenza (artt. 29, 2° comma, Legge 16-6-1927 n.1766 e 74 R.D. 26-2-1928 n. 332) prego le SS.LL.III.me di volere impartire opportune, sollecite disposizioni affinché gli Uffici preposti-ex art. 66 D.P.R. 24-7-1977 n.616 - alle prescritte operazioni di accertamento e verifica in sede amministrativa (artt. 5,6,7,9,10 Legge 16-6-1927 n.1766) periodicamente ed in particolare bimestralmente segnalino a questo Ufficio Commissariale l'esito delle disposte indagini (con contestuale trasmissione in copia degli atti relativi) ed in generale ogni utile notizia comunque concernente:

Adm letter + allegato
1/Forse
imp letter etc.

Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Umbria - L'amministrazione dei domini collettivi nella Regione Umbria - Magistrato Istruttore Dott. Ph.D. Antonino Geraci
Comune di Massa Martana Prot. n. 0000050 del 02-01-2025 Cat. 1 Cl. 1 fsc. 4



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

N. _____

COMMISSARIATO

per la liquidazione degli usi civici in Roma

Risposta _____

Num. _____

Oggetto: _____

A _____

Allegati N. _____

- 2 -

- a) la sussistenza di comprensori terrieri appartenenti a privati e gravati di uso civico, specificando la natura, la estensione dell'uso stesso nonché le modalità, l'attualità di esercizio o l'epoca di cessazione dell'uso medesimo e le eventuali contestazioni comunque insorte al riguardo, pregresse ed attuali;
- b) la sussistenza di comprensori demaniali civici (demani comunali o gestiti da Frazioni, Associazioni, Comunanze od Università Agrarie) oggetto di eventuali occupazioni e/o utilizzazioni abusive.

Con l'occasione saranno segnalati a questo Ufficio Commissariale le generalità sia dei proprietari dei comprensori che risultino assoggettati ad uso civico sia degli occupatori abusivi dei demani civici.

Al fine di rendere più agevoli le operazioni di competenza in sede amministrativa reputo opportuno, inoltre - attesa, comunque, la non derogabile unitarietà dei criteri di indirizzo e di coordinamento in materia previsti ex art. 4 D.P.R. 24-7-1977 n.616 - trasmettere in allegato

./.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

COMMISSARIATO

per la liquidazione degli usi civici in Roma

N.

Risposta

Num.

Oggetto:

Allegati N.

- 3 -

la documentazione sinottica concernente i risultati di una ricerca recentemente espletata - su iniziativa dell'INEMO (Istituto Nazionale per l'Economia Montana) - circa la estensione, lo stato dei possessi, le destinazioni dei demani civici nei Comuni raggruppati per Comunità Montane delle Regioni Lazio - Umbria e Toscana.

I risultati delle ricerche (il cui esito rende evidente - nonostante il valore meramente orientativo dei dati ovviamente non aggiornati - la esigenza di opportuni solleciti interventi finalizzati sia al recupero di demani comunali ed altre terre collettive che ad una razionale gestione dei comprensori terrieri già acquisiti) sono riportati in apposite tabelle riassuntive (vedi allegati da n. 2 a 23) precedute da dettagliata "legenda" (v. allegato n. 1).

IL COMMISSARIO
MAGISTRATO DI CASSAZIONE

Maria R. ...

**— TAVOLE DEI DATI
CIRCA ESTENSIONI, STATO DEI POSSESSI E DESTINAZIONI
DEI DEMANI CIVILI NEI COMUNI RAGGRUPPATI
PER COMUNITA' MONTANE DELLE REGIONI
LAZIO - UMBRIA - TOSCANA**

LEGENDA DELLE TAVOLE

- verifica in corso
- U.C. denuncia di usi civili
- O denuncia negativa
- O1 denuncia negativa verificata come negativa
- D denuncia omessa
- A accertamento non eseguito
- / deposito spese effettuato
- deposito spese non effettuato
- S accertamento sommario
- A verifica in aggiornamento (nella colonna III « verifica »)
- F fascicolo inesistente
- (F) fascicolo vuoto o incompleto
- P progetto verifica o proposta di liquidazione non approvata
- R richiesta di alienazione (A)
- R richiesta di mutamento di destinazione (MD)

N.B.: I dati riportati si riferiscono all'epoca delle verifiche denuncie relative a ciascun Comune.

VA	I					II		III		IV		V		VI		VII		VIII	
	CONTO DI RENDITA MONTAGNA CANTONALI CANTONALI CANTONALI	A	B	C	D	E	TERRE ASSIEMATE A CATEGORIA		TERRE CONTIGUE SUTE INIMITTIBILI	SEMI CIVICI LIBERI P. CIVILIARI P. PERMITTIBILI P. CANTONALI P. CANTONALI P. CANTONALI	TERRE OCCUPATE		TERRE CONTIGUE P. CIVILIARI P. PERMITTIBILI P. CANTONALI	TERRE CONTIGUE P. CIVILIARI P. PERMITTIBILI P. CANTONALI	TERRE CONTIGUE P. CIVILIARI P. PERMITTIBILI P. CANTONALI	TERRE CONTIGUE P. CIVILIARI P. PERMITTIBILI P. CANTONALI	TERRE CONTIGUE P. CIVILIARI P. PERMITTIBILI P. CANTONALI	TERRE CONTIGUE P. CIVILIARI P. PERMITTIBILI P. CANTONALI	TERRE CONTIGUE P. CIVILIARI P. PERMITTIBILI P. CANTONALI
							TERRE ASSIEMATE A CATEGORIA	TERRE CONTIGUE SUTE INIMITTIBILI			TERRE OCCUPATE	TERRE CONTIGUE P. CIVILIARI P. PERMITTIBILI P. CANTONALI							
NI	235	3	45	2	31	2501701.56	547221.50	433334505	84454840	8551904.7	35439858	334624.93	47385856	703689	84392				
	62	46	45	7	8	2367424.6	44545.79	107681.80	106100.39	363661.50	3553050	339534.50	476150.78	463601	10302				
VA	161	85	71	41	15	358720.56	68143.08	473339474	938821.00	66177.19	70348.66	84698.76	494250.16	1085335	16082				

ATTUALE DELLA COL. VIII SI RIFERISCE ALLE VERIFICHE DELLA COL. E ED ALLE VERIFICHE IN CORSO [A-(B+C)] CIVICHE INTERESSANDO ESTENSIONI NOTEVOLMENTE SUPERIORI A QUELLE INDICATE - IL PROSPETTO COMPRENDE SOLO TERRE CIVICHE VERIFICATE A MAGGIOR PARTE E' ANCORA DA VERIFICARE PRIMA CHE DA ASSEGNARE A CATEGORIA - LE PIU' ALTE PERCENTUALI SI HANNO QUINDI A MAGGIOR IMPULSO ALLE VERIFICHE -

[illegible]

[illegible]

REGIONE DELL' UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PROBLEMI ECONOMICI E PROGRAMMAZIONE

UFFICIO FORESTE

Gianni L'Esposito A.



*Procedura
reg. N. 6978
da
della
della*



AGOSTO 1986

06100 Perugia

Risposta al foglio N. _____ del _____

OGGETTO: Ricognizione degli usi civici ai sensi dell'art. 2 legge reg. 17/1/84 n. 1

All'Assessore Agricoltura e Foreste
On. Carlo Gubbini
Via Fonti Coperte, 38
06100 PERUGIA

REGIONE DELL' UMBRIA - PERUGIA		
AGRICOLTURA - FORESTE		
08.09.86	020842	/IV
Cat.	Cl.	Fasc.

In virtù delle funzioni di Assessore agli Usi Civici per la regione Umbria conferite dalla Giunta regionale, ex art. 28 legge 16/giugno 1927 n. 1766 e in esecuzione dei compiti connessi alla applicazione della legge regionale n. 1/ 84 ai fini della successiva trasmissione ai Comuni e Associazioni Agrarie interessati, trasmetto un primo elenco di Comuni per i quali in virtù di decreto di chiusura delle operazioni demaniali emesso dal Commissariato agli Usi Civici di Roma, non sussistono Usi Civici su terre private o demani civici comunali o di Enti Agrari compresi nel territorio comunale:

- 1) COMUNE DI ASSISI - Decreto del 7/2/1940 emesso dal Commissario Aggiunto Dr. Egisto Manca dal quale emerge la inesistenza nel territorio Comunale di usi civici esercitati o pretesi da liquidare su terre private e di terre di uso civico del Comune o delle frazioni, a seguito della soppressione del dominio collettivo di Monte Subasio che ebbe ad alienare con atto pienamente legittimo e ratificato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste in data 30/9/1939 alla Azienda Foreste demaniali l'intero suo patrimonio di Ha. 985.89.10 pervenutogli a titolo di affrancazione degli usi civici di pascolo e di legnatico sul Monte Subasio [redacted] per effetto della sentenza 10/11 gennaio 1894 della Giunta d'Arbitri di Foligno. Poichè il patrimonio suddetto nasce dalla proprietà collettiva dei cittadini di Assisi prospetto alla S.V.ove in virtù del diverso regime giuridico dei terreni e dello stato di fatto dei luoghi ciò sia possibile e opportuno, la possibilità di ricostituire il demanio civico di Assisi con trasferimento dei beni di cui sopra nuovamente al Comune.
- 2) CASTEL GIORGIO - Decreto del Commissario Dr. Raffaele Cacciapuoti del 22 Marzo 1961 che ha accertato l'inesistenza di domini collettivi o usi civici su terre private nel territorio del comune, titolare alla data del 29 settembre 1859 di soli Ha. 1.76.00 di proprietà comunale.
- 3) COMUNE DI DERUTA - Decreto del Commissario Dr. Raffaele Cacciapuoti del 27/5/1957 che a seguito di dichiarazione di inesistenza di usi civici ed associazioni agrarie presentatate dal Comune di Deruta il 18/8/1925 ed il 2/12/1927 ha accertato a seguito di istruttoria demaniale la natura patrimoniale delle terre comunali sulle quali l'Ente ha sempre goduto indisturbato i prodotti del bosco e delle terre pascolive, tra l'altro di scarsa entità;

1 5 11



REGIONE DELL' UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PROBLEMI ECONOMICI E PROGRAMMAZIONE
UFFICIO FORESTE

Prot. N.

06100 Perugia

Risposta al foglio N. del

OGGETTO:

- 4) COMUNE DI LISCIANO LICONE - Decreto del Commissario Raffaele Cacciapuoti del 24/8/1956 che ha seguito di denuncia negativa di usi civici presentata dal Comune di Lisciano Licone in data 7/8/ e 14/9/1925 e di istruttoria demaniale ha accertato la inesistenza di usi civici nel territorio comunale;
- 5) PERUGIA - Decreto del 30 ottobre 1957 del Commissario Dr. Raffaele Cacciapuoti che a seguito di denuncia negativa di usi civici fatta dal Comune di Perugia in data 10 giugno 1926 ha accertato la natura patrimoniale dei circa 123 Ha. di proprietà dell'Ente di cui parte di natura pascoliva e parte di natura boscoso o adibita a scopi di utilità pubblica, non avendo mai le popolazione del comune o delle frazioni esercitato diritti aventi caratteristiche di usi civici sui terreni suddetti;
- 6) PANICALE - Decreto del 2/2/1948 del Commissario Dr. Dato che a seguito di istruttoria demaniale ha accertato la esistenza di Ha 21.44.46 di terre di demanio civico di cui Ha 1,60 soggetti a coltura e il rimanente utilizzabile come bosco e pascolo, assegnati rispettivamente alla categoria B) ed A) con decreto commissariale del 7 ottobre 1938. Con decreto commissariale del 6/2/1941, venne riconosciuto che i terreni già assegnati alla categoria A) erano gravati degli usi civici di pascolo e di legnatico a favore degli abitanti della frazione di Missiano del Comune di Panicale; Il decreto del 2/2/1948 ha conseguentemente disposto la chiusura delle operazioni demaniali non potendosi far luogo a ripartizione del piccolo appezzamento seminativo rimasto al Comune, per il quale veniva ritenuta ammissibile, ove necessaria la alienazione.
- 7) COMUNE DI TODI - Decreto del 27 ottobre 1957 del Commissario Dr. Raffaele Cacciapuoti, che a seguito di denuncia negativa di usi civici fatta dal Comune di Todi in data 8/8/1925 e di istruttoria demaniale ha accertato la inesistenza di usi. In particolare con riferimento ai beni intestati alla comunanza di Cacciano (Ha. 5.55.70) e alla comunanza di Casemasce (Ha. 5.00.80) il Commissario ha ritenuto i primi di pertinenza della Curia Vescovile di Todi, e i secondi di un condominio Julis privati riservato a un numero ristretto e determinato di capi famiglia.
- 8) COMUNE VALFABBRICA - Decreto del 4/5/1961 del Commissario Dr. Raffaele Cacciapuoti che a seguito di denuncia negativa di usi civici fatta dal Comune di Valfabbrica in data 10/8/1925, e di istruttoria demaniale ha accertato la inesistenza di usi civici nel territorio comunale sia perchè



REGIONE DELL' UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PROBLEMI ECONOMICI E PROGRAMMAZIONE
UFFICIO FORESTE

06100 Perugia

Prot. N.

Risposta al foglio N. del

OGGETTO:

L'Ente nel catasto del 1925 non risultava intestatario di alcuna terra, sia perchè le tre Comunità esistenti nel predetto territorio, POGGIO DI SOTTO, CASA CASTALDA E COLLENINCIO, intestatarie rispettivamente di mq. 30 di Ha 1.97.10 e di Ha. 20.19.70 possedevano terreni di origine non comunitativa non essendo mai stati esercitati diritti della natura di quelli indicati nell'art. 1 della legge 1766/27.

Per tutti i Comuni suddetti i decreti di archiviazione sopra citati, che hanno disposta la contestuale trasmissione degli atti all'Archivio di Stato, hanno formato oggetto di rituale pubblicazione e non risultano presentate opposizione ne dagli enti ne dai privati.

Conseguentemente ove non vi siano rilievi o richieste di apertura delle istruttorie demaniali trattate, la Giunta Regionale, a mezzo di apposita delibera emanata su proposta della S.V. potrà disporre l'invio dei dati contenuti nella nota che si trasmette ai fini della attestazione della inesistenza degli usi civici. Non si ritiene che vi siano ulteriori adempimenti dato che l'avvenuta chiusura delle operazioni demaniali non è direttamente presa in considerazione dall'art. 2 legge regionale n. 1/84, il quale disciplina invece l'ipotesi della esistenza di demani civici o terre private gravate da uso civico.

Dato il lungo tempo trascorso dalle istruttorie demaniali e la constatata inesistenza presso molti comuni dell'Umbria della documentazione relativa agli usi civici si ritiene più che opportuno interpretare l'art. 2 cit. nel senso di fornire ai singoli Enti anche dati negativi connessi alla definitiva declaratoria di mancanza di diritti civici delle popolazioni.

Per la Frazione di Missano del Comune di PANICALE si trasmette nota a parte in presenza di assegnazione a categoria di circa 20 Ha.

Si resta a disposizione della S.V. per qualsiasi ulteriore chiarimento.

L'ASSESSORE AGLI USI CIVICI
DELLA REGIONE UMBRIA

Dr. Pietro Federico

Si prega citare N. protocollo

Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Umbria - L'amministrazione dei domini collettivi nella Regione Umbria - Magistrato Istruttore Dott. Ph.D. Antonino Geraci
Comune di Massa Martana Prot. n. 0000050 del 02-01-2025 Cat. 1 Cl. 1 fsc. 4